

Porpora per lo «spirito di frate Francesco»

Il Circolo Culturale San Francesco con gioia saluta l'annuncio di Papa Francesco della nomina a cardinale di fr. Mauro Gambetti, Custode del Sacro Convento di Assisi. L'annuncio è giunto il 25 ottobre, nel momento in cui nella basilica superiore di S. Francesco si stava celebrando, sulla scia dell'ultima enciclica «Fratelli tutti», l'appuntamento con lo «Spirito di Assisi», a due giorni dal 34° anniversario dello storico incontro interreligioso di preghiera per la pace, voluto da Giovanni Paolo II, che ieri, il 27 ottobre, alle 10.30, ha visto, in collegamento «streaming», giovani esponenti di diverse religioni a confrontarsi sulla «dimensione universale dell'amore fraterno».

Ci rallegriamo per questa nomina simbolo di quel «spirito di frate Francesco» che è un pressante richiamo alla fratellanza, all'unità e alla pace, che esprime la vocazione carismatica del Sacro Convento, che è in sintonia con l'ideale del Circolo nel 7° anniversario del suo avvio dopo il recupero dello Statuto originale (27.10.2013), che sprona tutti a quella stessa fratellanza con la quale già la sera del 13 marzo del 2013 Papa Francesco esplicitava le coordinate del suo magistero, in linea con il 'magistero' di frate Francesco. Siamo certi che fr. Mauro, nel suo nuovo ministero, porterà nel cuore questa specifica coordinata, fin dall'inizio tra le caratteristiche costitutive del carisma francescano.

Auguri, Fratello Mauro, novello Cardinale. Con i soci, sostenitori e amici del Circolo, vicini e lontani, continueremo ad esserti vicini e ti sosterrremo con il pensiero orante e con il nostro contributo, per quanto piccolo, alla cultura e la cura dell'altro.

Staff



Una presenza vicina, a meno di un metro. Serena Pasqua!

Il Signore risorto continui la sua meravigliosa vittoria sul male nel mondo, entri dentro la nostra umanità, ferita e sofferente, la trasformi con il suo amore, ardente e splendente, e la 'restituisca' agli altri, in un abbraccio solidale e fraterno.



L'augurio di una serena Pasqua

«Tu sei il nostro amore, la nostra speranza, la nostra vita»
(cfr. FRANCESCO D'ASSISI, *Lodi di Dio altissimo*, v. 7: FF 261)

È soltanto lui, «il grande e ammirabile Signore, misericordioso Salvatore» (*ivi*),
che a Pasqua, con il suo amore smisurato e sconfinato e con il suo corpo luminoso e ra-
dioso, ha voluto un'umanità nuova, può ridonarci la vita, guarirci, restituirci' agli altri,
e cambiare il nostro dis-amore in amore, la nostra paura in fiducia, la nostra angoscia
in speranza.

A nome di tutto lo Staff del Circolo, l'augurio che sia, malgrado tutto, una Pa-
squa serena, portatrice di rinnovamento e di annuncio di un mondo migliore, solidale e
fraterno.

pa

Pasqua 2020



<http://circoloculturalesanfrancesco.org/>

Serate conviviali e cinematografiche 2020/21

Le Serate della 9ª edizione del *Wiki-* e *CineCircolo*, all'insegna del patto educativo, sospese a causa dell'epidemia Covid-19, inizieranno in ottobre prossimo,

♦ 2 giorni prima della conclusione del «**Tempo del Creato**» (1 settembre–4 ottobre) e della «**Giornata della Pace, della Fraternità e del Dialogo tra Culture e Religioni**», istituita dal Parlamento italiano con la legge n. 24/05 del 10 febbraio 2005, nel solco dei valori incarnati e testimoniati da s. Francesco, fratello universale e patrono primario d'Italia (4 ottobre),

♦ 3 giorni prima della «**Giornata Mondiale degli Insegnanti**» (5 ottobre) e

♦ 9 giorni prima dell'evento mondiale sul tema «**Ricostruire il patto educativo globale**» (*Global Compact on Education*), previsto per il 14 maggio scorso, ma rinviato ad ottobre (11–18 ottobre) a causa della diffusione del coronavirus Covid-19 su scala mondiale, e affidato alla Congregazione per l'Educazione Cattolica a cui Papa Francesco ha chiamato tutti gli operatori e i responsabili del campo dell'educazione e della ricerca per «ravvivare l'impegno per e con le giovani generazioni e rinnovare la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, di dialogo costruttivo e di mutua comprensione».

♥ Venerdì **2 ottobre** – festa dei nonni e degli angeli custodi – è in programma la 1ª Serata conviviale con «aperitivo» del *WikiCircolo* e ♥ venerdì **9 ottobre** – memoria di s. Denis († ca. 250), patrono di Parigi, sede dell'Organizzazione delle

Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) – la 1ª Serata cinematografica con «cocktail».

Le edizioni dal *file rouge*: «**Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini**», si ispireranno al Messaggio di Papa Francesco per il lancio del patto educativo (12 settembre 2019), al Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, firmato ad Abu Dhabi da Papa Francesco e Grande Imam di Grande Imam di al-Azhar Ahmad al-Ṭayyib (4 febbraio 2019) e alla preghiera-poesia *Cantico delle creature* di frate Francesco.

Il dépliant?

È la domanda che in tanti ci stanno ponendo. La risposta è vicina.

L'occasione per lanciare la 9ª edizione delle Serate conviviali e cinematografiche (**2 ottobre 2020 – 25 giugno 2021**) sarà l'8ª **Giornata Mondiale dei Sogni** («World Dream Day»), il momento in cui aprire i nostri cassetti e liberare i nostri sogni, mettersi in moto e realizzarli, nella sede del Circolo, **venerdì 25 settembre**. Da quel giorno si comincerà a fare il conto alla rovescia per il 2 ottobre.

Presto si potrà trovare il dépliant delle Serate sul Sito Web e sulla Pagina social del Circolo (<https://www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro/>).

Staff



Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie

L'emergenza innescata dalla pandemia di Covid-19, con distanze spaziali, abbracci negati e appuntamenti annullati, ha costretto lo Staff del Circolo a rimandare all'autunno la **9ª edizione del Wiki- e CineCircolo**. A questa edizione guarda tuttavia con fiducia, nella speranza che, una volta passato questo tempo di prova, di sconcerto e di restrizione, sarà ancora più bello potersi incontrare faccia a faccia, condividere valori, scambiarsi idee, stringersi in un abbraccio.

Anche noi, «*habitués*» del Circolo, "restiamo a casa", ma non ci fermiamo: continuiamo a sognare, a progettare, a capire il presente ed immaginare il futuro, ad arricchirci di nuove consapevolezza e sensibilità, orientando il nostro pensiero e il nostro spirito per cercare di andare oltre la «porta chiusa», «con la creatività dell'amore», empatia e calore, di proteggere i minori e curare gli anziani, di esercitare solidarietà e carità del «farsi prossimi», di tener desto lo slancio di pace globale e di fratellanza universale.

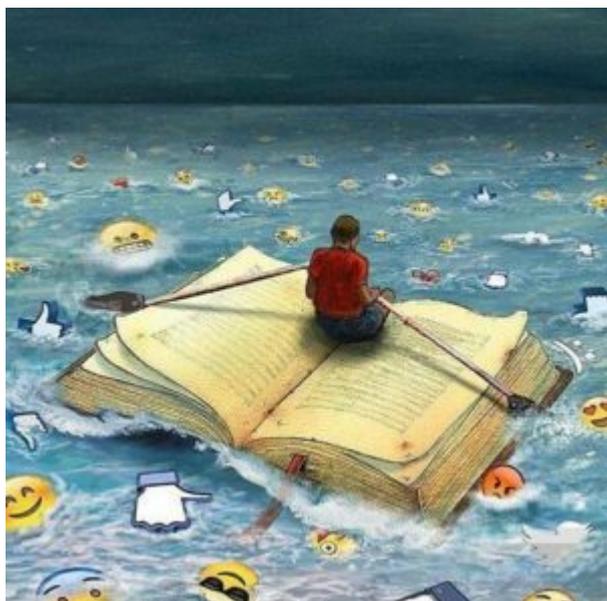
Per questo vi inviamo il «fil rouge» delle due nuove edizioni, scelto già in dicembre 2019, e vi proponiamo di costruirle insieme: «**Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini**», moltiplicando l'impegno, integrando i temi, coinvolgendo altre voci e sensibilità, organizzando serate ed eventi, nelle forme possibili.

Nel frattempo ci facciamo tutti più vicini, in particolare a quanti portano sul volto i segni del servizio prestato a chi – per poter vivere – dipende dal dono di sé, ai più bisognosi, vulnerabili, fragili, svantaggiati, isolati ed «invisibili», ai provati e stretti nella morsa di sofferenza, dolore e lutto, e ci affidiamo a s. Francesco, fratello universale, perché insieme a lui possiamo dire: 'Andrà tutto bene!'. Ci alzeremo e ripartiremo. Insieme faremo piccole e grandi cose per il bene di tutti. Incontrarsi sarà davvero ancora più bello, per noi e per gli altri che ora più di ieri attendono un mondo nuovo, inclusivo, equo e sostenibile, a misura di uomo.

Arrivederci nel «Tempo del Creato», il **2 ottobre**, festa dei nonni e degli angeli custodi.

(pa)





Il Circolo resta operativo...

In piena emergenza sanitaria il cuore francescano del Circolo continua a pulsare...

Per raggiungere tutti a casa: soci, sostenitori, amici, credenti e non credenti, vicini e lontani, il suo Staff **non va in quarantena**, ma sul canale social Facebook pubblica ogni giorno **le schede** che contengono un messaggio positivo e propositivo, di ripresa e di speranza.

In queste schede si possono ritrovare le parole-chiave che da sempre riecheggiano nel Circolo e in quella parte della società che non si arrende alla 'cultura' della morte, delle porte chiuse e dei muri innalzati: 'prossimità', 'solidarietà', 'fratellanza', 'gratuità', 'accoglienza', 'inclusione' e... 'sogno', il 'sogno' di Dio che nell'incarnazione del Figlio «si è fatto prossimo», 'amico' e 'fratello' di tutti.



Piccolo e prossimo si fece per noi...

A Natale, nel Bambino di Betlemme, a tutti viene offerta una inversione di logica, di prospettiva, di marcia. Accogliendo anche noi questa inversione – la pista natalizia della piccolezza e prossimità, umiltà e gratuità –, potremo essere il segno della potenza dell'amore, la presenza di solidarietà, l'esordio di un avvenire della fratellanza, universale e cosmica, e saremo capaci di osare la nuova avventura: narrare con il linguaggio della nostra civiltà euro-atlantica, in vertiginoso mutamento, la «buona notizia» che riguarda tutta

l'umanità: la nascita di Gesù è l'incontro tra divino e umano, l'abbraccio tra giustizia e pace, la profezia di vita in pienezza e interezza.

Buon Natale, Amici e Soci, pensando anche a chi lo 'festeggia' nella solitudine, pianto, sofferenza, persecuzione, fuga...



Consiglio direttivo del Circolo

Ad ogni venerdì dell'8ª edizione!

Venerdì 8 marzo, nella Giornata Internazionale della Donna, alle ore 19, il Circolo Culturale San Francesco inaugura l'8ª edizione del *WikiCircolo*, con la 1ª Serata conviviale in omaggio alle donne dal tema: «**Donne impegnate a battersi contro le violenze e gli abusi fisici e psicologici**», e venerdì 15 marzo quella del *CineCircolo*, con la proiezione del film «**E ora dove andiamo?**» di Nadine Labaki, la conversazione «**La via femminile per la pace**» e il «cocktail», la 151ª di seguito, tra quelle cinematografiche e quelle conviviali, con decorrenza dal 10 gennaio 2014.

Entrambe le edizioni hanno il motto «**A servizio della pace e della fratellanza**» e si ispirano al Messaggio «La buona politica è al servizio della pace» di Papa Francesco per la celebrazione della 52ª Giornata Mondiale della Pace, al «Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune», firmato ad Abu Dhabi da Papa Francesco e Grande Imam di al-Azhar Ahmad al-Ṭayyib (4.02.2019) e alla preghiera-poesia Cantico delle creature di frate Francesco d'Assisi.

In tal modo la nuova edizione ci invita ad essere «**portatori della pace**» e «**costruttori della fratellanza**», in un mondo lacerato da scontri, odi, barriere e divisioni e abbruttito da logiche di potere, egoismi e nazionalismi. La partecipazione e la presenza reale – ed anche virtuale, tramite il Sito Web e la Pagina social del Circolo – alle Serate di ogni venerdì saranno motivo di sostegno a osare tale missione e tenere aperta ad ogni fratello la propria mente e il proprio cuore. Tutti insieme possiamo essere segno e lievito di una nuova società, costruita sulla pace e sulla fraternità. I dépliant, ritirati dalla Tipografia il 4 marzo, sono a disposizione di tutti, nella segreteria del Circolo. (pa)

Il Circolo. cos'è?

Il Circolo Culturale San Francesco è un'associazione nata il 15 febbraio 2012, come dono dei francescani alla comunità parrocchiale e civile, in occasione della chiusura del giubileo d'oro della Parrocchia «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido (4.10.2011).

Nel suo percorso, arduo e penoso, ma nello stesso tempo audace e appassionato, il Circolo ha subito uno stato di «coma indotto». Tuttavia, con il recupero dello Statuto originale, è ritornato alla vita il **27 ottobre 2013**, a 27 anni dallo storico «meeting» di Assisi convocato da s. Giovanni Paolo II. Non è una Onlus per cui sopravvive con le quote associative e piccole donazioni spontanee degli amici. Non è un gruppo parrocchiale, ma l'opera parrocchiale per eccellenza, e come tale ha la benedizione di mons. **Vincenzo Bertolone**, attraverso una pergamena. «L'esistenza del Circolo Culturale – scrive l'Arcivescovo – è un'occasione da non perdere e chi ha care le sorti della Parrocchia e della collettività civile non potrà lasciar cadere nel vuoto l'essenziale opportunità di impegno – pastorale e culturale – che questa iniziativa potrà dare». Ci auguriamo davvero che essa sia accolta e sostenuta con entusiasmo da quanti credono che la cultura sia importante «media» nella promozione della dignità dell'uomo e nella custodia del creato.

Il Circolo, nel suo «curriculum», ha curato diversi **eventi rivolti a tutti**, tra cui «**Conversazioni sanfrancescane e sacro-profane**», **laboratorio di musica**, **mostre d'arte**, **concerti**. Si è arricchito di due sezioni: **CineCircolo** cioè le **Serate cinematografiche** con conversazione, e **WikiCircolo**, cioè le **Serate conviviali** dedicate ai temi di attualità. In cantiere vi sono altri programmi che attendono il realizzarsi in tempi migliori (ad es. la **Biblioteca sognata insieme** <http://circoloculturalesanfrancesco.org/biblioteca-sognata-insieme/>).

Il Circolo gestisce il proprio **Sito Internet**: <http://circoloculturalesanfrancesco.org>, e la **pagina di Facebook**: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro.

Per dar voce al Circolo, sostenere le sue attività ed attivare i suoi programmi, è facile fare la propria **donazione**: • visitare la sede del Circolo situata al lato destro della chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido oppure • inviare tramite i canali formali una vaglia intestata a «Associazione Circolo Culturale San Francesco» – Viale Crotona 55 – 88100 Catanzaro Lido. Grazie, «grazie di cuore», sarà la parola che lo staff del Circolo potrà donare...

Per le tessere associative e per qualsiasi informazione, in merito al programma e al Circolo, non si esiti a contattarci

Il programma delle Serate conviviali potrà subire variazioni che saranno comunicate sul Sito Web del Circolo e sul volantino

WikiCircolo
A cura di **ALESSIA LONGO**, **MARIA RAINONE** e **TERESA CONA** - segretaria del Circolo, in collaborazione con **LUIGI CIMINO** - membro del Consiglio direttivo

GHENADI CIMINO - operatore audiovisivo
PIOTR ANZULIEWICZ OFMConv - presidente del Circolo

assistenti al WikiCircolo
camminati al CineCircolo
mettiamoci al fianco del Circolo

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Sede legale e Segreteria
Viale Crotona, 55 – 88100 Catanzaro Lido
Orari di apertura: mer 18,30-20; gio 18,30-20; ven 18-22
Tel: 3377822822
E-mail: piotr.anzuliewicz@gmail.com
Web: www.circoloculturalesanfrancesco.org
Facebook: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro

WikiCircolo
8ª edizione
2019

A servizio della pace e della fratellanza

Parrocchia «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido

WikiCircolo 2019

8° WikiCircolo. cos'è

Il WikiCircolo è la sezione del Circolo Culturale San Francesco che, grazie alla collaborazione dei suoi associati, sostenitori ed amici, mira a condividere con tutti, in modo «veloce», i valori umani, evangelici e francescani – un'iniziativa all'insegna dell'incontro, della condivisione, della fraternità...

Con l'8ª edizione, il WikiCircolo intraprende il nuovo cammino e gli assegna il motto: «**A servizio della pace e della fratellanza**». Rinnovando l'ideale del Circolo: «la cultura e la cura dell'altro», si ispira al Messaggio «**La buona politica è al servizio della pace**» di Papa Francesco per la celebrazione della 52ª Giornata Mondiale della Pace (1.01.2019), al «**Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune**» firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam di Azzhar Ahmad al-Tayyib al-Abu Dhabi (4.02.2019) e alla preghiera-inno «**Cantico delle creature**» di frate Francesco d'Assisi.

L'edizione ci invita a promuovere – in un mondo lacerato da scontri, odi, barriere e divisioni e abbruttito da logiche di potere, egoismi e nazionalismi – la pace sociale e la fratellanza umana, universale e cosmica, praticata da frate Francesco e promossa da Papa Francesco, e, attraverso lo scambio di idee e il confronto delle voci con le istituzioni, le comunità, gli educatori e i pastori, a **proiettare insieme un possibile avvenire**, unendo creatività, energia, forza e saggezza per il bene dell'umanità, della società e della «sorella»-madre Terra. Un cantiere di dialogo, di proposte, di iniziative... e un luogo in cui tessere relazioni improntate alla fiducia, alla condivisione, all'apertura fino ai confini del mondo.

I temi delle Serate conviviali sono tutti da «abitare», configurare, delimitare. **Tutti ne possono essere protagonisti, referenti, relatori**. La sfida, in tale prospettiva, alza di parecchio l'asticella fino a domandare: «**Che genere di mondo vogliamo trasmettere alle nuove generazioni?**». Le risposte finora elaborate non sono univoche: oscillano tra opportunità affascinanti e limiti avviluppanti. Questo «oscillare» ci mantiene nell'innocenza dell'ascolto, e ciò è già un potente punto di contatto con frate Francesco. Insieme con lui incontreremo per strada persone che altruisticamente e generosamente ci offriranno dati e prospettive su cui riflettere e da cui ripartire con consapevolezza più scaltrite e più profonde, senza pregiudizi da «apocalittici» o «integrati». Con loro potremo scoprire e scegliere anche inedite rotte di senso e nuovi approcci alla vita in un «humus» culturale e socio-economico, descritto dal sociologo Z. Bauman (1 2017) con l'icastica metafora della società liquida, amebica, orfana di certezze assolute, dimentica di aspetti solidi e sodi, mediati dalla tradizione.

Serate conviviali con «aperitivo»

Giorno: Venerdì
Ora: 19
Luogo: Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido

Marzo 2019

1. Ve 8 mar 2019 – «Donne impegnate a battersi contro le violenze e gli abusi fisici e psicologici» [150]
2. Ve 22 mar 2019 – «Fondamento e via della pace: fratellanza» [152]

Aprile 2019

3. Ve 5 apr 2019 – «Uomini e donne in cerca di una terra di pace migranti» [154]
4. Ve 26 apr 2019 – «Principe della Pace: Gesù il Cristo» [156]

Maggio 2019

5. Ve 10 mag 2019 – «Si al linguaggio di cuore, tenerezza e pace: no al linguaggio di odio, ostilità e rancore» [158]
6. Ve 24 mag 2019 – «Si all'Europa pacificata e fraterna, aperta e solidale» [160]

Giugno 2019

7. Ve 7 giu 2019 – «Si alla dignità di ogni persona, alla difesa dei diritti dell'uomo e al rispetto del bene comune: no alla paura dell'estraneo, al razzismo e all'integralismo» [162]
8. Ve 21 giu 2019 – «Lingue indigene, «essenziali» per la pace e i diritti umani» [164]
9. Ve 28 giu 2019 – Giubileo del cuore con il sassofono [165]

Rausa estiva

Settembre 2019

9. Ve 20 set 2019 – «Pace con la nostra «Casa comune»: il pianeta Terra» [167]

Ottobre 2019

10. Ve 4 ott 2019 – «Artefici e costruttori di fratellanza e di pace: Francesco d'Assisi... Mahatma Gandhi... Amos Oz» [169]
11. Ve 18 ott 2019 – «Marce per la pace, la fratellanza e la giustizia» [171]

Novembre 2019

12. Ve 8 nov 2019 – «'Pace a questa «casa»' (Lc 10,5): ad ogni persona, ogni famiglia, ogni comunità, ogni paese, ogni continente» [173]
13. Ve 22 nov 2019 – «Scelta primaria di vicinanza ai più poveri, gli amati di Cristo» [175]

Dicembre 2019

14. Ve 6 dic 2019 – «Maria, Madre di Gesù: «Non c'è pace senza accoglienza»» [177]
15. Ve 20 dic 2019 – Aspettando il Natale con i «Christmas Carols», l'albero e il panettone artistico [179]

Il Circolo, cos'è?

Il Circolo Culturale San Francesco è un'associazione nata il 15 febbraio 2012, come dono dei francescani alla comunità parrocchiale e civile, in occasione della chiusura del giubileo d'oro della Parrocchia «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido (4.10.2011).

Nel suo percorso, arduo e penoso, ma nello stesso tempo audace e appassionato, il Circolo ha subito uno stato di «coma indotto». Tuttavia, con il recupero dello Statuto originale, è ritornato alla vita il 27 ottobre 2013, a 27 anni dallo storico «meeting» di Assisi convocato da s. Giovanni Paolo II. Non è una Odissea per chi sopravvive con le quote associative e piccole donazioni spontanee degli amici. Non è un gruppo parrocchiale, ma l'opera parrocchiale per eccellenza, e come tale ha la benedizione di mons. Vincenzo Bertolone, attraverso una pergamena. «L'esistenza del Circolo Culturale – scrive l'Arcivescovo – è un'occasione da non perdere e chi ha care le sorti della Parrocchia e della collettività civile non potrà lasciar cadere nel vuoto l'essenziale opportunità di impegno – pastorale e culturale – che questa iniziativa potrà dare». Ci auguriamo davvero che essa sia accolta e sostenuta con entusiasmo da quanti credono che la cultura sia importante «media» nella promozione della dignità dell'uomo e nella custodia del creato.

Il Circolo, nel suo «curriculum», ha curato diversi eventi rivolti a tutti, tra cui «Conversazioni sanfrancescane e sacro-profane», laboratorio di musica, mostre d'arte, concerti. Si è arricchito di due sezioni: *CineCircolo*, cioè le *Serate cinema-oggetti* con conversazione, e *WikiCircolo*, cioè le *Serate curatoriali* dedicate ai temi di attualità. In cantiere si sono altri programmi che attendono il realizzarsi in tempi migliori (ad es. la «Biblioteca sognata insieme» (<http://circoloculturalesanfrancesco.org/biblioteca-sognata-insieme/>)).

Il Circolo gestisce il proprio Sito Internet: <http://circoloculturalesanfrancesco.org>, e la pagina di Facebook: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro.

Per dar voce al Circolo, sostenere le sue attività ed attivare i suoi programmi, è facile fare la propria donazione: visitare la sede del Circolo situata al lato destro della chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido oppure inviare tramite i canali formali una vaglia intestata a «Associazione Circolo Culturale San Francesco» - Viale Crotona 55 - 88100 Catanzaro Lido. Grazie. «grazie di cuore», sarà la parola che lo staff del Circolo potrà donare...



Parrocchia «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido

CineCircolo

CineCircolo 2019

A cura di TERESA CONA - segretaria del Circolo,
ALESSIA LONGO e MARIA RAINONE
in collaborazione con LUIGI CIMINO
- membro del Consiglio direttivo

GHENADI CIMINO - operatore audiovisivo

PIOTR ANZULEWICZ OFMConv - presidente del Circolo



Circolo Culturale San Francesco

Sede legale e Segreteria

Viale Crotona, 55 - 88100 Catanzaro Lido

Orari di apertura: mar 18.30-20; gio 18.30-20; ven 18-22

Tel. mobile: 33782822

E-mail: piotr-anzulewicz@gmail.com

Facebook: www.facebook.com/circoloculturalesanfrancescocatanzaro

Sito Web: www.circoloculturalesanfrancesco.org

8ª edizione

2019



#realismocinefilm
#sosteniamociCinecircolo
#metamociaffancolodilcircolo

CineCircolo 2019

L'8° CineCircolo, cos'è?

► «Pace e fratellanza»: due cardini su cui si snoda l'8ª edizione del CineCircolo e del WikiCircolo. Un'edizione, quindi, a servizio della pace sociale, che «è come un fiore fragile che cerca di sbocciare in mezzo alle pietre della violenza» e dell'odio, e a favore della fratellanza umana, che «abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali», nella diversità e nell'alterità. La sua ispirazione trae soprattutto dai tre grandi documenti: il Messaggio «La buona politica è al servizio della pace» di Papa Francesco per la celebrazione della 52ª Giornata Mondiale della Pace (1.01.2019); 2. «Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune», firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam di al-Azhar Ahmad al-Tayyib ad Abu Dhabi (4.02.2019); 3. Preghiera-poesia «Cantico delle creature» di frate Francesco d'Assisi (FF 203). Il suo profilo, man mano, rispecchierà anche gli altri grandi eventi dell'anno. Tra essi spiccano:

● Celebrazioni dell'8° centenario dell'incontro tra frate Francesco e il sultano al-Malik al-Kāmil (Damietta e il Cairo, 13.03); ● Viaggi di Papa Francesco: ► «Fammi canale della Tua pace» (Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, 3-5.02), ► «Servitore di Speranza» con il logo che ritrae una croce e una mezzaluna, simboli della croce cristiana e della mezzaluna musulmana, a testimoniare la dimensione dell'incontro, 800 anni dopo l'incontro di frate Francesco con il sultano al-Malik al-Kāmil (Rabat, in Marocco, 30-31.03), ► «Pacem in Terris» per richiamare la storica enciclica di Giovanni XXIII (Sofia e Rakovski, in Bulgaria, 5-7.05), ► «Non temere, piccolo gregge» (Le 12.32) per rilanciare il dialogo con il mondo ortodosso (Skopje, la città nativa di Madre Teresa, nella ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, 7.05); ● Biennale della prossimità (Taranto, 16-19.05); ● Elezioni europee, un'opportunità per fare scelte che favoriscano una rinnovata fratellanza tra le persone, che diano una forma concreta al concetto di «unità nella diversità», che proteggano le famiglie, i più vulnerabili, le culture, basandosi su quel pilastro fondamentale che è il rispetto del principio di sussidiarietà (23-26.05); ● Giornata Mondiale dei Popoli Indigeni nel contesto dell'Anno Internazionale delle Lingue Indigene «We Are Indigenus» (9.08); ● Sinodo Panamazzonico dedicato all'Amazzonia, «il polmone della Terra», e a tutte le «Amazzonie», in Africa, in Asia e in Oceania (Vaticano, 6-27.10).

► In questi eventi ritroveremo le parole-chiave che da sempre riecheggiano nel Circolo e in quella parte di società che non si arrende alla «cultura» dei muri innalzati, dei porti chiusi, dei diritti calpestati: «amicizia», «prossimità», «accoglienza», «inclusione», «integrazione» e... «sogno», il «sogno» di Dio che nell'incarnazione del Figlio «si è fatto prossimo», «amico» e «fratello» di tutti.

► L'edizione avrà il profilo ancora più bello e più ricco se sapremo animarla con il lievito di entusiasmo e collaborare con spirito creativo e solidale per il bene di tutti, ma in particolare dei più fragili, indifesi e «diversi», vicini e lontani.

Serate cinematografiche con «cocktails»

Giorno: Venerdì

Ora: 19

Luogo: Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido

Marzo 2019

1. Ve 15 mar 2019 - «E ora dove andiamo?» [151]
Regia: Nadine Labaki. Genere: Commedia, drammatico. Paese: Libano/Francia. Anno: 2011. Durata: 110'
Conversazione: La via femminile per la pace
2. Ve 29 mar 2019 - «Kreuzweg - le stazioni della fede» [153]
Regia: Dietrich Brüggemann. Genere: Drammatico. Paese: Germania. Anno: 2014. Durata: 107'
Conversazione: Il fanatismo e l'intransigenza religiosa

Aprile 2019

3. Ve 12 apr 2019 - «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» [155]
Regia: François Dupeyron. Genere: Commedia drammatica. Paese: Francia. Anno: 2003. Durata: 92'
Conversazione: L'alterità da accogliere come un'occasione di crescita e di arricchimento reciproco

Maggio 2019

4. Ve 3 mag 2019 - «La sposa promessa» [157]
Regia: Rama Burshtein. Genere: Drammatico. Paese: Israele. Anno: 2012. Durata: 90'
Conversazione: Il valore delle voci femminili all'interno della comunità
5. Ve 17 mag 2019 - «Water - Il coraggio di amare» [159]
Regia: Deepa Mehta. Genere: Drammatico. Paese: India/Canada. Anno: 2006. Durata: 110'
Conversazione: Mai più violenza sulle donne
6. Ve 31 mag 2019 - «Corpo celeste» [161]
Regia: Alice Rohrwacher. Genere: Drammatico. Paese: Italia/Francia/Svizzera. Anno: 2011. Durata: 98'
Conversazione: Le ragazze, che hanno il genio nel cuore, amano la Chiesa, la comunità dei credenti in Cristo

Giugno 2019

7. Ve 14 giu 2019 - «Gran Torino» [163]
Regia: Clint Eastwood. Genere: Azione, drammatico. Paese: USA. Anno: 2008. Durata: 116'
Conversazione: La volontà di amare e integrare

- Ve 28 giu 2019 - **Giubilo del cuore con il sassofono** [165]

Rausa estiva

Settembre 2019

8. Ve 13 set 2019 - «Uomini di Dio» [166]
Regia: Xavier Beauvois. Genere: Drammatico. Paese: Francia. Anno: 2010. Durata: 120'
Conversazione: In armonia con i fratelli musulmani
9. Ve 27 set 2019 - «San Francesco e frate Elia, il suo frate Ministro» [168]
Regia: Fabrizio Benincampi. Genere: Docu-fiction. Paese: Italia. Anno: 2017. Durata: 50'
Conversazione: Essere madre e padre per gli altri

Ottobre 2019

10. Ve 11 ott 2019 - «Viaggio alla Mecca» [170]
Regia: Ismael Ferroukhi. Genere: Drammatico. Paese: Francia/Marocco. Anno: 2004. Durata: 105'
Conversazione: Un viaggio alla riconquista del dialogo e della condivisione tra un padre ed un figlio
11. Ve 25 ott 2019 - «Selma - La strada per la libertà» [172]
Regia: Ava DuVernay. Genere: Drammatico, storico. Paese: USA/Gran Bretagna. Anno: 2014. Durata: 128'
Conversazione: Il bene, solidale e fraterno, che prevale sul male del disprezzo e della segregazione

Novembre 2019

12. Ve 15 nov 2019 - «Paradise Now» [174]
Regia: Hany Abu-Assad. Genere: Drammatico. Paese: Francia/Germania/Olanda. Anno: 2005. Durata: 98'
Conversazione: La compassione: un bene di prima necessità
13. Ve 29 nov 2019 - «Ghandi» [176]
Regia: Richard Attenborough. Genere: Drammatico. Paese: Gran Bretagna/India/USA. Anno: 1982. Durata: 188'
Conversazione: Il rifiuto dell'uso della violenza fisica

Dicembre 2019

14. Ve 13 dic 2019 - «Miracolo a Le Havre» [178]
Regia: Aki Kaurismäki. Genere: Commedia, drammatico. Paese: Finlandia/Francia/Germania. Anno: 2017. Durata: 93'
Conversazione: Il potere della bontà che sconfigge nell'amore, nella solidarietà, nella compassione verso i più deboli

- Ve 20 dic 2019 - **Aspettando il Natale con i «Christmas Carols», Falberò e il panettone artistico** [179]



Il programma delle Serate cinematografiche potrà subire variazioni che saranno comunicate su poster, Facebook e Sito Web del Circolo

Foto: Unica.com

Joy - Gioia

Ha sfidato il freddo, eccome, l'8ª Serata cinematografica che si è tenuta venerdì 11 gennaio 2018 nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido. Forte si sentiva però la voglia di trovarsi insieme e insieme chinarsi sull'argomento «**Trovare il proprio 'posto' nel mondo: vocazione e direzione**», guardando la pellicola «**Joy**» di David O. Russell, proiettata da Ghenadi...



La penultima Serata della 7ª edizione del *CineCircolo* con il motto: «Negli spazi abitati dai giovani, per immagini», la 147ª di seguito, è cominciata sulle note della calorosa e stravolgente canzone *Mamma mia!*, tratta dal terzo album del gruppo pop svedese *ABBA* (**Agnetha, Benny, Björn e Anni-Frid**). A seguirla, dopo le brevi note sul film e sull'argomento «clou», il videoclip «'Credo' nella vita...» di *Giorgia* (Todrani), cantautrice romana, musicista e produttrice discografica, la prima artista di musica leggera al mondo ad esibirsi nel duomo di Milano e in un concerto in diretta televisiva ai Fori Imperiali di Roma.



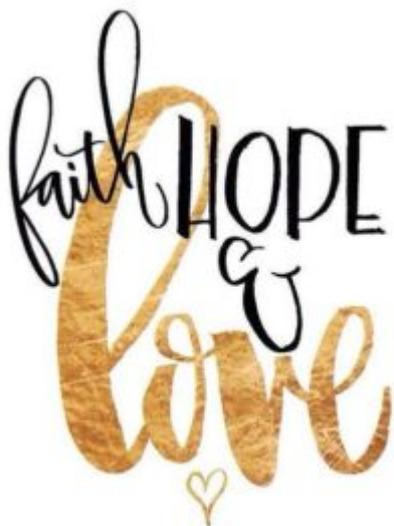
Poi tutti a condividere le vicende della protagonista *Joy*, insieme alla sua famiglia al completo, ad un gruppo notevole di personaggi ben caratterizzati che bucarono lo schermo, da l'ex marito della protagonista (*Edgar Ramirez*), un latinoamericano troppo impegnato a cantare e a diventare il nuovo *Tom Jones* per andare a lavorare e mantenere la famiglia, a *Trudy* (*Isabella Rossellini*), la nuova fidanzata del padre di *Joy*, una signora ambigua e a tratti illogica nel suo modo di pensare, che faceva ridere e allo stesso tempo riflettere,

alla madre e al padre di Joy (Virginia Madsen e Robert De Niro), dotati di uno spessore e di un'umanità incredibili nei loro numerosi difetti e mentalità ristretta, che potrebbero risultare quasi sopra le righe se non fosse per un carattere così ben strutturato da renderli in qualche modo estremamente credibili.

A metà della proiezione è arrivata la sorpresa: la pizza calda e fumante, grazie alla generosità del M° Luigi Cimino. Olga e Pina, mentre proseguiva la proiezione, la servivano graziosamente e sommessamente ai presenti, colti di stupore. È valsa la pena esserci e lasciarsi afferrare anche da questo momento di gioia e di condivisione.

La Serata si è conclusa verso le ore 22.30, al travolgente ritmo del celebre musical «Mamma mia!» con la regia e l'adattamento di Massimo Romeo Piparo, le coreografie di Roberto Croce e le canzoni degli ABBA, da «Mamma mia!» a «Dancing Queen», da «The Winner takes it all» a «Super Trouper», eseguite durante le feste natalizie del 2018 dall'Orchestra del M° Emanuele Friello sul palcoscenico del Teatro degli Arcimboldi di Milano, trasformandolo magicamente in una delle più affascinanti isole greche, con tanto di pontile sospeso su oltre novemila litri di acqua, barche ormeggiate e una locanda dai caratteristici colori bianco e blu con cascate di bouganville, per raccontare della giovane Sofia che, prima di vivere il suo sogno d'amore, fa di tutto per realizzare il suo più grande desiderio: essere accompagnata all'altare dal padre che non ha mai conosciuto.





Il regista David O. Russell ci ha regalato un'opera ricca di umanità e di spunti per ragionare sul proprio 'posto' nel mondo e sulle relazioni umane. La sua pellicola *Joy* ha impressionato, intenerito e coinvolto soprattutto le spettatrici: Antonella, Pina, Olga, Pina, Ninetta, Maria, perché ogni donna almeno una volta nella vita si è sentita

impotente, sacrificata, sopraffatta, costretta a rinunciare ai propri sogni: chiunque intorno le mette i bastoni fra le ruote. *Joy* è così un messaggio, un simbolo, un emblema, un modo per dire: 'Ce la puoi fare anche tu, che non sei nessuno'. Il cosiddetto 'sogno americano', che è in realtà il sogno di tutti, è veramente a portata di mano: l'importante è non smettere di lottare... e credere nella capacità dell'umanità di essere buona, di essere sana e di essere salva. Questo è un tempo in cui ci vuole molta forza per avere fiducia nell'altro, ma «la fiducia come la fede – disse la cantante Giorgia, in un'intervista di Silvio Vitelli per il telegiornale di Tv2000, in occasione dell'uscita del suo quinto album con dvd dal titolo 'Oronero Live' (18 gennaio 2018) – sono esercizi che si fanno nei momenti difficili. È anche un grande atto di volontà. La fede è anche una scelta: è scegliere di vedere le cose notando che esiste anche una parte sana e salva e su quella bisogna fare leva e forza». Ben detto, vero?

(pa)





Auguri per un Natale così...



Amici e Soci,

auguri per «un Natale estroverso, ma non disperso, estroverso: al centro non ci sia il nostro 'io', ma il 'Tu' di Gesù e il 'tu' dei fratelli» (Papa Francesco).

Buon Natale così, all'insegna della prossimità e della condivisione con meno fortunati: «scartati», esiliati, rifugiati, malati, soli.

Consiglio direttivo del Circolo

Un'altra Serata toccante e di attualità scottante, con «The Help», e non solo

È stata una splendida Serata, quella di venerdì 30 novembre 2018, con la proiezione del film «The Help» e la cineconversazione: «**Diritto alla differenza: interculturalità e immigrazione**», la 5ª della 7ª edizione del CineCircolo dal motto: «**Negli spazi abitati dai giovani, per immagini**», presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido.

È coincisa mirabilmente con la presentazione del 25° «'Rapporto dell'immigrazione 2017-2018'. Un nuovo linguaggio per le migrazioni'» nell'Aula Sancti Petri a Catanzaro e con la vigilia dell'anniversario di un'altra Serata, ricca di suggestioni, emozioni e domande, la 106ª dal titolo «**Maria, Regina di tutto il Creato**», al cui timone sono stati due ospiti eccezionali che, offrendoci delle stupende pennellate antropologico-teologico-mariane, ci hanno spronato a invocare la «Regina del Creato» per la protezione dall'inquinamento e dalla devastazione della «sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce



diversi fructi con coloriti flori et herba» (*Cant*, v. 9: FF 263): **don Gesualdo De Luca** – vicario episcopale, docente dell'Istituto Teologico Calabro «S. Pio X» di Catanzaro e assistente ecclesiastico regionale del Movimento Apostolico, e **don Michele Cordiano** – padre spirituale di Natuzza (Fortunata) Evolo e direttore nazionale dei Cenacoli di Preghiera «Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime» ispirati alla spiritualità della Mistica di Paravati.



Ad aprire questa Serata, il videoclip «Io non sono razzista, ma...» del rapper e cantante torinese Willie Peyote (pseudonimo di Guglielmo Bruno). A presentare il programma ed invertirlo, per permettere ai presenti della «prima ora» la partecipazione alla cineconversazione, Teresa Cona, segretaria del Circolo. Ad esporre il tema della differenza, interculturalità e immigrazione, in maniera coinvolgente e sintetica, Clarissa Errigo. Il suo

«exploit» ha innescato tra i presenti nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» un vivo dibattito intorno ai segni di intolleranza e di xenofobia. Mentre gli interventi si susseguivano, Ghenadi Cimino, operatore audiovisivo, proiettava sullo schermo le immagini dei 'lebbrosi' e di Maria, loro tenera Madre.

Di fronte alle sfide migratorie, il Circolo – si è detto – intende rimanere fedele alla sua vocazione: quella di seguire frate Francesco e amare i suoi amici decisamente «offline»: i 'lebbrosi', appunto, e tra essi i migranti e i rifugiati. Riconoscere, proteggere e promuovere, in modo costante, coordinato ed efficace, questo «popolo in cammino», è una responsabilità che lo accomuna a tutte le associazioni, le organizzazioni e le Chiese cristiane. Non mancano tuttavia, e si riscontrano anche nei nostri ambienti, in particolare in

questi ultimi tempi dei populismi, le tentazioni di esclusivismo e di arroccamento culturale e le reazioni di difesa e di rigetto, giustificate da un non meglio specificato «dovere morale» di conservare l'identità culturale e religiosa originaria. Il Circolo, fin dall'inizio, si impegna a promuovere nei suoi programmi i dettami dell'approccio di Papa Francesco, espresso in modo semplice ed efficace con quattro verbi: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. Insieme a lui guarda quindi con speranza alla conferenza



internazionale promossa dall'ONU per l'adozione di due **Global Compact sulla Migrazione Regolare (GCM)**: uno sui rifugiati – Global Compact on Refugees, e l'altro sui migranti – Global Compact for Safe, Orderly and Regular

Migration, che si terrà dal 10 all'11 dicembre a Marrakech, in Marocco. L'apertura verso l'altro e il diverso è una concreta possibilità di arricchimento e di dialogo ecumenico e interreligioso e una tangibile applicazione dell'universalità dei diritti umani e dell'umanesimo integrale (spirituale e materiale) che costituisce uno dei frutti più belli della civiltà giudaico-cristiana ed euro-atlantica. Il Circolo quindi vuole che la sua voce sia sempre tempestiva e profetica, e, soprattutto sia preceduta da un operato ispirato ai principi del messaggio evangelico-francescano.

A suggello della discussione è stato proiettato il videoclip «Non è un film», la canzone di Fiorella Mannoia che ha vinto la 10ª edizione del Premio Amnesty Italia per aver scelto di stare dalla parte dei diritti umani e



di comunicare questa scelta tramite la sua arte. Il brano racconta, in parole semplici e incisive, la fuga di chi spera di salvarsi da persecuzione e sofferenza attraversando il

Mediterraneo a bordo di un'imbarcazione precaria. È la vita vera di giovani cittadini africani che cercano umanità e protezione e trovano spesso razzismo e propaganda. I 1500 morti del 2011, annegati in mare sulla via verso l'Europa, non sono un film, ma sono veri anche loro. E sono vere le migliaia di vittime della tratta sulle strade italiane, costrette alla prostituzione e accolte come 'carne fresca' da clienti che chiudono gli occhi davanti alla propria complicità nel mercato delle schiave.

I presenti alla Serata concordavano sul fatto che stiamo vivendo un momento storico molto delicato, in cui una parte del Paese, non tutto per fortuna, si lascia influenzare dal terrorismo delle parole – non meno pericoloso del terrorismo delle armi – di una parte della politica che per meri fini di propaganda elettorale, non avendo altri argomenti, usa gli immigrati per diffondere l'antico germe dell'odio razziale, mettendo in pratica la tattica del «divide et impera», dimenticando o, meglio, facendo finta di dimenticare che tutto il benessere dell'Occidente poggia sulle spalle di interi Paesi del Sud del mondo, Africa in testa, saccheggianti da una politica predatoria della quale tutti i governi sono responsabili.



Con la proiezione del film «**The Help**» (2011) è stato poi portato in scena un racconto tutto al femminile di donne che trovano un linguaggio comune al di là delle barriere sociali e razziali. Tate Taylor, regista statunitense, ha adattato per il grande schermo il

romanzo *L'aiuto*, scritto dall'amica d'infanzia Kathryn Stockett, da cui aveva ottenuto i diritti cinematografici del libro prima della sua pubblicazione. *The Help* è uscito nelle sale americane il 10 agosto 2011 ed è rimasto al primo posto tra i film più visti per settimane.

Il film, un vero e proprio gioiello, con lo spettacolare cast, tutto al femminile, capitanato da Viola Davis, Bryce Dallas Howard, Emma Stone e Jessica Chastain, ha emozionato e commosso molto quanti sono rimasti fino all'«ultima ora». Ha regalato loro ritratti umani delle donne nere, coraggiose, formose e vivaci, ma anche delle donne bianche, ricche, isteriche e annoiate. Un film toccante, divertente ed emozionante, che con grande equilibrio e dignità ha raccontato un passato non del tutto passato.

La Serata ha avuto il suo dolce fine presso la tavola con una squisita torta al cioccolato di Pina, al ritmo della canzone «**Siamo tutti Africa**» di Cecile Vanessa Ngo Noug, cantante romana di origini camerunensi e testimonial di AMREF, la più grande organizzazione sanitaria «no profit» che opera in Africa dal 1957, sostenendo i progetti per bambini e mamme con i regali solidali.

Piotr Anzulewicz OFMConv





